

## SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 2087

### SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 31/05/2017)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a SOLIDARIETÀ VENETO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Prima dell'adesione, è sempre importante confrontare i costi tra le diverse forme di previdenza complementare.

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE			
<b>SPESE DI ADESIONE</b> (anno 2017):	<b>Quota iscrizione</b> una tantum, versata all'atto dell'adesione <b>Dipendenti</b> <sup>1</sup> : € 5,00 <b>Autonomi</b> : € 10,00 <b>Soggetti fiscalmente a carico</b> : € 5,00			
<b>SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO<sup>2</sup>:</b>				
<b>DIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE<sup>3</sup>:</b>				
<b>Quota associativa</b> il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Fondo sulla base del preventivo di spesa. Il prelievo viene effettuato ad ogni versamento (sull'ammontare complessivo dei versamenti di cui all'art. 8 dello Statuto) fino a capienza del limite massimo.	<b>Dipendenti</b> : 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui. <b>Autonomi</b> : 3,0% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 32,00 € ed un minimo di 8,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui. <b>Soggetti Fiscalmente a carico</b> : 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari a 4 € annui.			
<b>INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE <sup>4</sup></b>				
	<b>GARANTITO TFR</b>	<b>PRUDENTE</b>	<b>REDDITO</b>	<b>DINAMICO</b>
<b>Totale</b> (% annua fissa sul patrimonio gestito)	<b>0,42%</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,18%</b>	<b>0,25%</b>
<i>di cui</i>				
<b>Gestione finanziaria</b>	0,05%	0,07%	0,13% -0,07% gest. indiretta -0,06% gest. diretta	0,19% -0,13% ges. indiretta -0,06% ges. diretta
<b>Garanzia</b>	0,33%	---	---	---
<b>Banca Depositaria e Spese Amministrative riconducibili al Patrimonio</b>	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
<b>SPESE DA SOSTENERE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):				
Trasferimento perdita requisiti partecipazione	Gratuito			
Trasferimento volontario	15 €			
Liquidazione integrativa	15 €			
Anticipazione	15 €			
Riscatto "immediato" (integrale 100% o parziale 75%)	15 €			
Riscatto (altre tipologie) e prestazione previdenziale in forma capitale	Gratuito. Le prestazioni erogate in forma di "rendita" sono soggette al regime di spesa indicato nel "Documento sulle rendite" disponibile sul sito web del Fondo.			
Riallocazione della posizione individuale	Gratuita.			
Riallocazione del flusso contributivo futuro	Gratuita.			
<b>SPESE E PREMI DA SOSTENERE PER LE PRESTAZIONI ACCESSORIE:</b>				
- ad adesione obbligatoria	Nell'Allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente" sono indicati la misura della contribuzione e gli ambiti contrattuali nei quali il costo della prestazione è sostenuto dall'azienda			
- altri casi (adesione volontaria)	Allo stato in fase di definizione			

<sup>1</sup> L'Azienda contribuisce alla copertura delle spese in modo paritetico al lavoratore dipendente, cioè con una componente pari a 5,00 € "una tantum" all'atto dell'adesione o cambio azienda (per l'anno 2017) e con una componente annua pari al 1,5% calcolato sull'ammontare complessivo dei versamenti, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 € (per l'anno 2017). Tali importi non incidono sul versamento del lavoratore.

<sup>2</sup> Gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono dunque il risultato di una stima a carattere preventivo e, conseguentemente, hanno una valenza orientativa.

<sup>3</sup> Riduzione di € 1,50 per l'anno 2017 per gli aderenti che scelgono di ricevere la comunicazione periodica annua in formato elettronico (comunicazione "on-line").

<sup>4</sup> **Attenzione:** le spese sostenute durante la fase di accumulo poste indirettamente a carico dell'aderente, sui comparti (escluso Garantito TFR) potrebbero risultare superiori poiché la gestione prevede delle commissioni di incentivo calcolate in percentuale (Prudente 20%, Reddito 10%, Dinamico 10%) della differenza positiva fra il rendimento del portafoglio e quello del benchmark di riferimento, sono liquidate annualmente (dovute solo in caso di rendimenti positivi). Per verificare l'entità delle commissioni di incentivo è possibile consultare la Sezione "Informazioni sull'Andamento della gestione" - calcolo del TER (Total Expenses Ratio).

## INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (I.S.C.)

L'Indicatore Sintetico dei Costi (I.S.C.), come da indicazioni COVIP, rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 € e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4,00%.

*Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa. In particolare l'ISC è stato calcolato in base alla quota associativa massima (16 €); l'indicatore non tiene quindi conto della riduzione di 1,5 € per gli aderenti che hanno scelto di ricevere la comunicazione periodica annua in formato elettronico (comunicazione "on-line"). Inoltre le disposizioni Covip prevedono che l'ISC tenga conto anche di eventuali costi di trasferimento (ricordiamo peraltro che il trasferimento per "perdita dei requisiti di partecipazione" è gratuito per Solidarietà Veneto).*

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

### • LAVORATORI DIPENDENTI, PARTI ISTITUTIVE e SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>GARANTITO TFR <sup>(1)</sup></b>	1,14%	0,70%	0,56%	0,46%
<b>PRUDENTE</b>	0,82%	0,38%	0,24%	0,15%
<b>REDDITO</b>	0,89%	0,45%	0,31%	0,21%
<b>DINAMICO</b>	0,96%	0,52%	0,38%	0,29%

### • LAVORATORI AUTONOMI (Artigiani autonomi, Coltivatori diretti, Lavoratori Atipici)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>GARANTITO TFR <sup>(1)</sup></b>	1,65%	0,93%	0,68%	0,50%
<b>PRUDENTE</b>	1,34%	0,61%	0,36%	0,18%
<b>REDDITO</b>	1,40%	0,68%	0,43%	0,24%
<b>DINAMICO</b>	1,48%	0,76%	0,50%	0,32%

<sup>(1)</sup> **ATTENZIONE:** l'impatto dei costi sul comparto Garantito TFR dipende dallo scattare o meno della garanzia. Se il gestore ottiene un risultato inferiore alla rivalutazione del TFR in azienda è tenuto a garantire questo rendimento **coprendo preventivamente tutti i costi gravanti sul comparto**. In particolare, secondo convenzione, il gestore dovrà farsi carico delle seguenti voci di costo:

Voce di costo	Livello copertura
Commissioni di gestione finanziaria	Comunque coperte
Commissioni di garanzia	Comunque coperte
Oneri di negoziazione	Comunque coperti
Eventuale saldo gestione amministrativa negativo	Nella misura max. dello 0,02% del patrimonio del Comparto (normalmente il saldo gestione amministrativa è pari a 0)
Commissioni di banca depositaria	Nella misura max. dello 0,05% del patrimonio del Comparto (ad oggi commissioni banca depositaria inferiori allo 0,02%)
Imposta sostitutiva	Nella misura della aliquota applicata alla rivalutazione del TFR

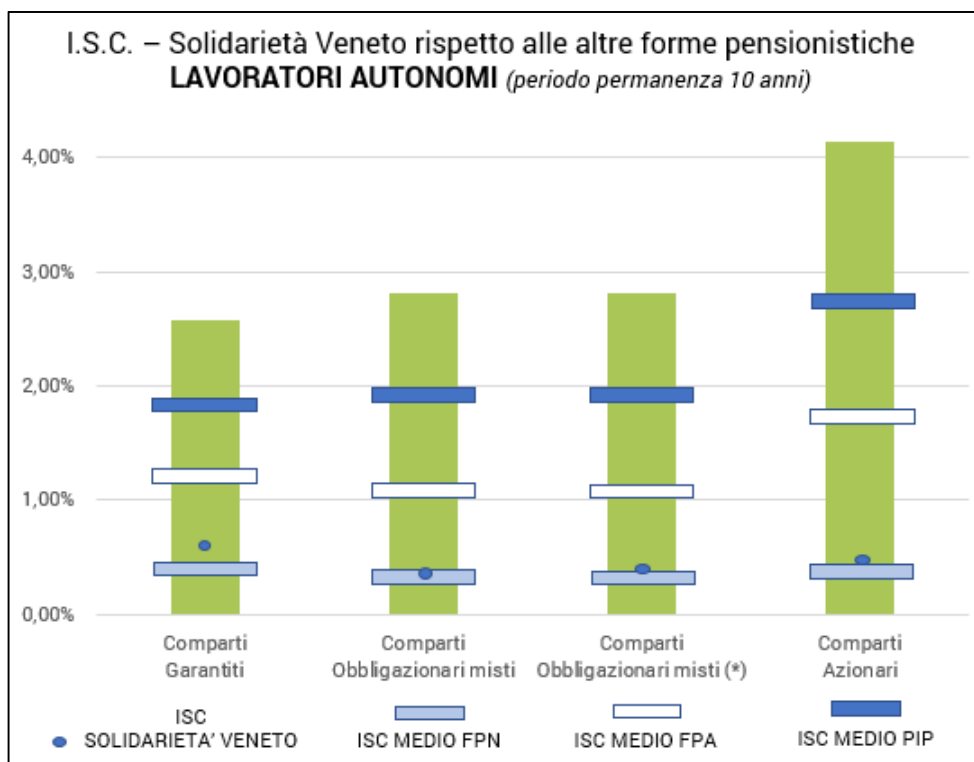
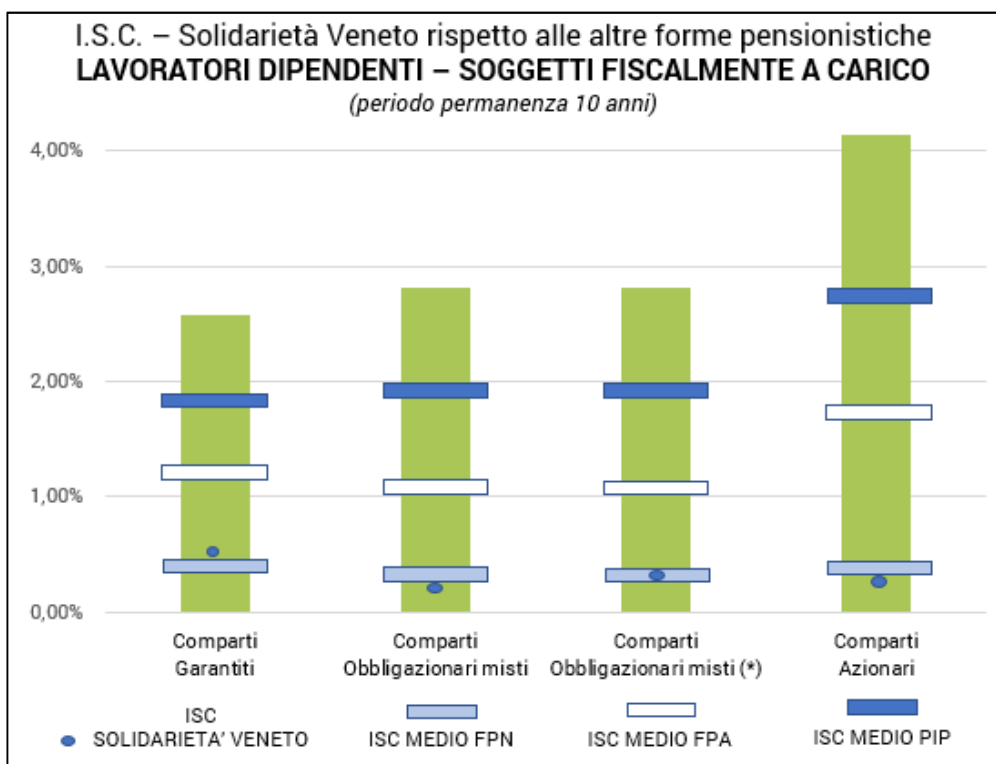
Sostanzialmente, se scatta la garanzia (ipotesi di risultato di gestione inferiore al rendimento minimo garantito - tasso di rivalutazione del TFR in azienda) il "minimo garantito" non sarà eroso da nessun tipo di costo e sarà quindi completamente retrocesso all'aderente. Se invece il rendimento effettivo del comparto dovesse superare quello minimo garantito, il carico dei costi sulla posizione individuale corrisponderà esattamente a quello rappresentato dall'ISC.

*Il confronto diretto del valore dell'I.S.C. permette di conoscere immediatamente i "costi" applicati dai singoli fondi pensione e capire quanto essi incidano ogni anno sul capitale finale. È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da € 100.000 a € 82.000).*

Per permettere di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di SOLIDARIETÀ VENETO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di SOLIDARIETÀ VENETO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP).

Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori storici degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).